



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V C

Anno scolastico 2017/2018

INDIRIZZO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

I.T.T.E. "G. Marcora

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo	pag. 5
2. Profilo della classe	pag. 6
2.1. Elenco docenti	
2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
2.3 Osservazioni sulla classe	
3. Situazione d'ingresso della classe	pag. 8
3.1. Risultati dello scrutinio finale della classe terza	
3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe quarta	
3.3. Elenco crediti scolastici	
4. Tempi del percorso formativo	pag. 10
5. Obiettivi trasversali	pag. 11
5.1. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento	
6. Consuntivo attività disciplinari	pag. 11
6.1. Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.	
6.2. Metodologia	
6.3. Mezzi e strumenti di lavoro	
6.4. Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari	
6.5. Spazi	
6.6. Strumenti di verifica	
7. Alternanza Scuola - Lavoro	pag. 15
8. Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 17
9. Valutazione apprendimenti	pag. 17
9.1. Criteri di valutazione	
9.2. Numero di verifiche sommative effettuate	
10. Simulazione prove d'esame	pag. 18



10.1. Simulazione prima prova: esiti

10.2. Simulazione seconda prova: esiti

10.3. Simulazione terza prova: struttura ed esiti

10.4. Simulazione del colloquio d'esame

11. Firme del consiglio di classe

pag. 22

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Consuntivo attività disciplinari pag. 23

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Laboratori tecnici
- Organizzazione e gestione dei processi produttivi
- Tecnologie dei processi di produzione
- Progettazione multimediale
- Scienze motorie e sportive
- I.R.C. Cultura Religiosa e attività alternative

ALLEGATO 2: Alternanza Scuola – Lavoro pag. 56

ALLEGATO 3: Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico pag. 57

ALLEGATO 4: Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle
prove d'esame pag. 61

ALLEGATO 5: Testi delle simulazioni di terza prova pag. 67

ALLEGATO 6: PDP alunni DSA e BES pag. 76

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione con particolare riferimento all'uso delle tecnologie multimediali;

- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E' in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;

- integrare conoscenze di informatica di base , di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;

- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti cartografici;

- utilizzare competenze tecniche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi :

- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,

- alla realizzazione di prodotti multimediali,

- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,

- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,

Può , inoltre:

- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i seguenti risultati di apprendimento:

1 – Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

2 – Utilizzare pacchetti informatici dedicati.

3 – Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

4 – Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

5 – Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

6 – Realizzare prodotti multimediali.

7 – Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

8 – Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

9 – Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Al termine del Corso di studi il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” può direttamente inserirsi nel mondo del lavoro, può iscriversi all'università oppure specializzarsi frequentando un percorso di Istruzione Tecnica Superiore.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Elenco docenti

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel triennio</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
Bornacina Chiara	Italiano – Storia	x		No
Della Foglia Flavio	Matematica	x		No
Monolo Roberta	Inglese	x		Sì
Guglielmetti Ilaria	Laboratori Tecnici		x	No
Affettuoso Gabriele	Tecnologie dei processi di produzione		x	No
Abbattista Silvia	Organizzazione e gestione di processi produttivi		x	No
Abbattista Silvia	Progettazione multimediale		x	No
Sesia Alessandra	Scienze Motorie	x		Sì
De Matteis Matteo	IRC		x	No
Chiriatti Fabio	Laboratori e reparti di arti grafiche		x	No
Pistillo Riccardo	Laboratori e reparti di arti grafiche		x	No

2.2 Elenco studenti che hanno frequentato la classe quinta

<i>Cognome e nome</i>	<i>Classe precedente</i>	<i>Istituto</i> (solo se diverso dall'anno precedente)
1	QUARTA	
2	QUARTA	
3	QUARTA	
4	QUARTA	
5	QUARTA	

6	QUARTA	
7	QUARTA	
8	QUARTA	
9	QUARTA	
10	QUARTA	
11	QUARTA	
12	QUARTA	
13	QUARTA	
14	QUARTA	
15	QUARTA	
16	QUARTA	
17	QUARTA	
18	QUARTA	
19	QUARTA	
20	QUARTA	

2.3 Osservazioni sulla classe

La classe è formata da 20 studenti che presentano un profitto, nel complesso, sufficiente con pochi studenti che raggiungono un profitto buono ed un gruppo di alunni con un numero abbastanza elevato di insufficienze. In generale l'impegno è risultato adeguato alle richieste dei docenti delle esercitazioni pratico- grafiche mentre nelle materie teoriche molti studenti non hanno dimostrato un livello di partecipazione ed impegno adeguati e, in alcuni casi, si è rilevata una capacità di gestire il lavoro non sempre autonoma. Tutti gli alunni hanno tenuto un comportamento sostanzialmente corretto ma, talvolta, polemico. La partecipazione è stata sostanzialmente attiva nelle attività di laboratorio ed in tutte quelle esperienze scolastiche in cui gli alunni sono stati coinvolti in attività personali legate direttamente al loro profilo scolastico, dimostrando autonomia e capacità critica.

Un gruppo di studenti ha, più volte, tenuto un atteggiamento poco puntuale e maturo nel rispettare le scadenze scolastiche non presentandosi alle verifiche e alle prove di simulazione.

Il gruppo classe ha subito varie trasformazioni a partire dal primo anno fino al terzo.

Nel quinquennio gli alunni hanno subito notevoli cambiamenti nel corpo docenti, iniziando ad avere un minimo di continuità dal terzo anno. Nel triennio non vi è stata continuità tra i docenti delle materie di indirizzo ed, in particolare, nel quinto anno, relativamente alle materie "Progettazione

multimediale” e “Organizzazione e gestione dei processi di produzione”, si è verificato l’alternarsi di ben tre docenti, l’ultimo dei quali è arrivato nel mese di Aprile. Il programma svolto è, pertanto, frammentario e lacunoso. Inoltre i docenti hanno dovuto riprendere unità didattiche di base degli anni precedenti penalizzando il programma di quinta.

Sono presenti due alunni DSA ed un BES e tre persone hanno fatto domanda per essere ammessi all’esame in qualità di privatisti.

3. SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe terza

Nell'anno scolastico 2015/16 gli alunni iscritti erano 24 di cui 20 ammessi alla classe quarta con le seguenti valutazioni:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi con 6</i>	<i>Studenti promossi con 7</i>	<i>Studenti promossi con 8</i>	<i>Studenti promossi con 9-10</i>	<i>Studenti con debito formativo</i>
Italiano	12	5	2	1	
Storia	8	6	3	3	
Matematica	10	3	1		6
Inglese	8	3	4	3	2
Scienze motorie e sportive	1	4	8	7	
Laboratori tecnici	4	6	7	3	
Progettazione multimediale	7	5	5	3	
Teoria della comunicazione	1	5	9	5	
Tecnologie dei processi di produzione	7	7	4	2	

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe quarta

Nell'anno scolastico 2016/2017 gli alunni iscritti erano 21, di cui 20 sono stati promossi alla classe quinta con le seguenti valutazioni:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi con 6</i>	<i>Studenti promossi con 7</i>	<i>Studenti promossi con 8</i>	<i>Studenti promossi con 9-10</i>	<i>Studenti con debito formativo</i>
Italiano	9	6	5		
Storia	11	3	4	2	
Matematica	7	2	5		6
Inglese	10	6	2	2	
Scienze motorie e sportive	1	6	7	6	
Laboratori tecnici	3	8	8	1	
Progettazione multimediale	6	8	2	1	3
Teoria della comunicazione	10	6	1	3	
Tecnologie dei processi di produzione	8	7	5		

3.3 Elenco crediti scolastici

<i>Studenti</i>	<i>Classe 3[^]</i>	<i>Classe 4[^]</i>	<i>Totale 3[^] / 4[^]</i>
1	6	5	11
2	4	4	8
3	5	4	9
4	6	6	12
5	4	4	8
6	4	5	9
7	7	7	14
8	5	6	11
9	6	5	11
10	4	4	8
11	7	6	13
12	5	4	9

13	4	4	8
14	4	4	8
15	6	5	11
16	7	7	14
17	4	5	9
18	5	4	9
19	7	7	14
20	4	5	9

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

4.1 *Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:*

Italiano	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Matematica	n. 3 ore
Inglese	n. 3 ore
Scienze motorie e sportive	n. 2 ore
Laboratori tecnici	n. 6 ore di cui 3 in presenza
Tecnologie processi di produzione	n.3 ore di cui 3 in presenza
Progettazione multimediale	n.4 ore di cui 2 in presenza
Organizzazione e gestione processi produttivi	n.4 ore di cui 2 in presenza
IRC ed attività alternative	n. 1 ora

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline.

Obiettivi formativi trasversali:

- ⤴ Potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali
- ⤴ Consolidare la socializzazione all'interno della classe, suggerendo modelli di comportamento funzionali alla reciproca accettazione
- ⤴ Potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale
- ⤴ Sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro
- ⤴ Rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e fruire autonomamente dei testi scolastici e degli strumenti di lavoro
- ⤴ Fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica e dei propri livelli di apprendimento

5.1 Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento

- Tutte le discipline facenti parte del Consiglio di Classe.
- Le attività di formazione in azienda e in aula previste dall'Alternanza Scuola-Lavoro.

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

6.1 Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

6.2 Metodologia

Nel corso dell'anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

TECNICO GRAFICO	AREA COMUNE						AREA INDIRIZZO			
	Ita lia no	S t o r i a	Mat emat ica	I n g l e s e	Scie nze mot orie	Re ligi one	Labo ratori Tecni ci	O G P P	Proge ttazio ne Multi media le	Tecnolo gie tecnic e processi produzi one.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X		X		X	X	X	X
Metodo induttivo				X						
Lavoro di gruppo o a coppie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X				X	X	X		
Esercitazioni guidate	X		X	X			X	X	X	X

6.3 Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, radioregistratore, lavagna, LIM, tablet, videoproiettore, attrezzi ginnico-sportivi.

6.4 Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari

PROGETTI/CONCORSI

1. InverART

Esposizione d'arte / 17-18-19 novembre 2018, Inveruno

Il progetto ha coinvolto gli studenti della classe 5GC stimolati a reinterpretare creativamente gli spazi scolastici in cui vivono quotidianamente, esplorandoli con originali punti di vista.



Attraverso la sinergia fra tutte le materie d'indirizzo grafico e i relativi laboratori, il progetto ha adottato uno sguardo visionario passando dalla fotografia dell'edificio scolastico e i suoi spazi circostanti per approdare a interventi di illustrazione grafica che reinterpretano la fotografia stessa dotandola di nuove narrazioni.

I lavori sono stati esposti in occasione dell'Esposizione d'Arte InverART con il patrocinio del Comune di Inveruno.

2. Concorso “Dote Libri” – Regione Lombardia

Progetto premiato in occasione della fiera “Tempo di Libri” – 12 marzo 2018

La classe ha partecipato al concorso “Dote Libri 2018” promosso da Regione Lombardia candidando un progetto dedicato alla progettazione di copertine editoriali, creativamente interpretate dagli studenti e raccolte in un catalogo multimediale. Il progetto è stato premiato con il conferimento di un assegno di 500€.

3. Concorso Bando Cinema Gavioli

Realizzazione di un cortometraggio e di manifesti per la promozione del Festival di Cinema Gavioli.

Il “Bando Gavioli”, è un progetto dei Rotary Club, nell'ambito dei programmi per l'Azione Giovanile. È un concorso riservato agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Gli studenti hanno realizzato, dalla sceneggiatura al montaggio, un corto cinematografico che interpreta il tema “Benvenuto in Italia”. Hanno inoltre progettato i manifesti per la promozione del Festival. I lavori sono stati candidati alla fase finale e hanno avuto riconoscimenti nell'ambito del Festival Gavioli.

USCITE DIDATTICHE

1. Museo Campari e MIC Museo Interattivo del Cinema

23 marzo 2018, Milano

Visita didattica

2. Festival Cinema Gavioli

5 maggio 2018, Como

Giornata di Festival e Premiazione del Concorso Gavioli. Partecipazione di studenti e docenti.

3. Salone dello Studente 2018

9 maggio 2018 – Milano

Attività di orientamento post-diploma.

VISITA D'ISTRUZIONE – PROGETTO

Ischia (NA) dal 17 al 20 aprile

La classe è stata coinvolta in un progetto di reportage video-fotografico per documentare e interpretare i luoghi più significativi dell'isola di Ischia attraverso differenti chiavi di lettura: natura/paesaggio, volti/comunità, calamità/architettura.

Il progetto ha avuto l'obiettivo di narrare il patrimonio culturale di Ischia diventando occasione di formazione e restituzione creativa dell'esperienza. Per tale motivo è stato incluso anche fra le attività di Alternanza Scuola-Lavoro. L'esito del progetto sarà esposto all'interno dell'Istituto entro la fine delle attività didattiche (giugno 2018).

Tutti gli alunni, inoltre, hanno partecipato alle iniziative culturali e sportive proposte dall'istituto.

6.5 Spazi

Aula, palestra, laboratorio multimediale, Aula Magna.

6.6 Strumenti di verifica (con riferimento anche alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)

Nel corso dell'anno scolastico nella classe sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

TECNICO GRAFICO	AREA COMUNE						AREA INDIRIZZO			
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Scienze motorie	Religione	Laboratori tecnici	OGP	Progettazione Multimediale	Tecnologie tecniche processi produzione.
Interrogazione	X	X		X				X		
Griglia di osservazione					X					
Componimento o prolema						X				
Domande aperte	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Prove strutturate e semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche					X		X	X	X	X
Prove grafiche							X	X	X	

7. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

CLASSE: 5^AC grafica e comunicazione

N.STUDENTI: 20

REFERENTE ISTITUTO: Prof. Corsaro Giuseppe

GRUPPO DI LAVORO: Consiglio di classe, Tutor scolastico, Tutor aziendale, Referente d'Istituto, Dirigente Scolastico, DSGA ,personale segreteria.

TUTOR SCOLASTICO: Prof. Riccardo Pistillo

DESCRIZIONE DEL PERCORSO: L'Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia formativa articolata in momenti di formazione d'aula e periodi di permanenza in azienda che si propone di:

- professionalizzare la formazione con competenze spendibili nel mercato del lavoro coerentemente con le esigenze del territorio;
- favorire il passaggio al mondo del lavoro, contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla collocazione occupazionale al termine del corso di studi;
- incoraggiare riflessioni sulla motivazione allo studio in relazione ai futuri investimenti lavorativi;
- favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, di atteggiamenti e comportamenti, orientati all'inserimento nei vari ambiti professionali ed allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

REALIZZAZIONE: Nell'offerta formativa dell'Istituto assume particolare rilevanza la scelta metodologica dell'alternanza che permette una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il raccordo con la realtà sociale ed economica; i momenti passati in azienda diventano occasioni di apprendimento e acquisizione di competenze.

A tale scopo sono state realizzate iniziative integrative (partecipazione ad eventi, convegni).

PERMANENZA: Le ore sono state svolte dal giugno 2016 a Settembre 2017; in aggiunta, alcuni progetti interni all'Istituto sono stati svolti nel corso dell'anno scolastico 2017/2018.

OBIETTIVI: Gli obiettivi sono i seguenti:

- educativo: crescita personale, confronto con figure, modalità e contesti di apprendimento diverse da quello scolastico;
- orientativo: conoscenza del mondo del lavoro e della realtà aziendale per compiere scelte formative e professionali con maggior consapevolezza;

- formativo: possibilità di completare il percorso con competenze trasversali, comportamentali e relazionali acquisite in strutture del territorio
- professionalizzante: osservazione di specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo.

COMPETENZE: Alla fine del percorso, a seconda del livello di apprendimento e capacità, lo studente acquisisce competenze:

dell'area professionale: (comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui);

dell'area culturale: (padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti);

di cittadinanza: (presentarsi in maniera adeguata; instaurare relazioni positive all'interno di un gruppo di lavoro).

RISULTATI ATTESI:

Conoscenze di base dell'area comune e di indirizzo.

Competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e valutate in termini di autonomia e responsabilità:

- Rispettare orari di lavoro, regole aziendali e attrezzature.
- Collaborare e relazionarsi correttamente con i colleghi nel contesto lavorativo.
- Riconoscere il proprio ruolo in azienda.
- Comunicare correttamente con i soggetti interni ed esterni all'azienda.
- Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione.
- Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato

MODALITA' DI VALUTAZIONE:

Tutoraggio – nel corso del periodo di alternanza in azienda.

Schede di osservazione e valutazione da parte del tutor aziendale e scolastico.

Monitoraggio finale del tutor scolastico.

Valutazione del Progetto svolto dal Referente di Istituto (scheda di valutazione compilata dal tutor aziendale, valutazione del Consiglio di classe)

Come da O.M. 257 del 4 maggio 2017, Art. 8, comma 6.

La valutazione delle eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la

metodologia dell'alternanza scuola lavoro, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

Le attività e le valutazioni del progetto alternanza svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**)

8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

8.1 Per gli alunni che hanno riportato insufficienze, al termine dell'anno scolastico 2015-2016 e 2016-2017, sono stati attivati corsi di recupero nelle seguenti discipline: matematica,inglese.

8.2 Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- a partire dal mese di gennaio 2018 e fino al termine dell'anno scolastico è stato attivato lo sportello facoltativo pomeridiano per tutte le discipline su richiesta degli alunni interessati;
- Nel mese di Gennaio 2018 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/sostegno e l'affiancamento degli alunni che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.
- Al termine dell'anno scolastico ogni classe quinta ha avuto a disposizione 10 ore da utilizzarsi per l'approfondimento / potenziamento delle materie d'esame.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 07.11.2017 di cui si allega copia (Allegato n° 3).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico compreso il credito formativo**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti sempre il 07.11.2017 e qui presentati in allegato (Allegato n°3).

9.2 Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema, domande aperte	Prova strutturata/semistrutturata	Problema, caso, esercizio, progetto, prova pratica
Italiano	3	4	3	
Storia	3	1	3	
Matematica				6
Inglese	2	3	2	
Scienze motorie e sportive			4	5
Progettazione multimediale	4			5
OGPP	3		4	2
Laboratori Tecnici		1	5	7
Tecnologie processi di produzione			3	6
Religione		1	2	

10. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate diverse simulazioni di prove d'esame di cui si riportano qui di seguito struttura e/o esiti. Le griglie di valutazione utilizzate sono raccolte nell'**Allegato 4**.

10.1 Simulazione prima prova del 16-03-2018 esiti

Esiti della simulazione della prima prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni	0	0	0	2	3	4	8	1	2

10.2 Simulazione seconda prova del 13-04-2018: esiti

Esiti della simulazione della seconda prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni	-	-	-	-	5	-	1	7	7

10.3 Simulazione terza prova: struttura ed esiti

Per quanto riguarda la terza prova il Consiglio di classe ha utilizzato la tipologia B (quesiti a risposta singola). Esclusivamente per gli alunni DSA la prova di lingua inglese è stata predisposta secondo la tipologia C , rispettando quanto previsto dai singoli PDP.

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni che hanno coinvolto quasi tutte le materie, eccettuate le discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta .

I testi delle simulazioni della Terza prova sono presentati nell'**Allegato 5**.

L'ipotesi di formulazione della prova proposta dal Consiglio di classe è quella dell'utilizzo della tipologia B con tre domande aperte per ognuna delle quattro discipline.

Le prove sono state strutturate come sotto precisato e hanno avuto la durata di due ore

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE LUNEDI 26/03/2018 8.30/10.30	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
LABORATORI TECNICI	3
MATEMATICA	3
TECNOLOGIE PROCESSI DI PRODUZIONE	3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	3

Esiti della prima simulazione della terza prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni	4	2	2	1	1	2	1	2	5

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

SECONDA SIMULAZIONE	
MERCOLEDI' 02/05/2018	
8.30/10.30	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
INGLESE	3
STORIA	3
SCIENZE MOTORIE	3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	3

Per gli alunni DSA è stata seguita la seguente tipologia:

SECONDA SIMULAZIONE	
MERCOLEDI' 02/05/2018	
8.30/10.30	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
INGLESE (tipologia C)	15
STORIA	3
SCIENZE MOTORIE	3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	3

Esiti della seconda simulazione della terza prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni	-	-	2	-	2	3	-	3	10

10.4 Simulazione del colloquio d'esame

Agli alunni è stato proposto di simulare il momento del colloquio d'esame. Il suo svolgimento è previsto il 5 giugno, su un campione di quattro studenti estratti a sorte tra le due classi quinte dai docenti il giorno stesso della simulazione, dalle 9 alle 13. Per la sua valutazione verranno considerati i seguenti indicatori:

INDICATORI

- 1) **Conoscenze disciplinari:** fa riferimento ad elementi quali la completezza della trattazione, il livello d'approfondimento, la pertinenza e la correttezza delle risposte, la comprensione delle affermazioni esposte e dei concetti utilizzati.
- 2) **Capacità rielaborativa:** fa riferimento alla capacità di rielaborare logicamente (effettuare deduzioni, definire presupposti, condizioni e conseguenze), di stabilire correlazioni anche a livello interdisciplinare, di applicare gli stessi concetti in ambiti diversi, di effettuare approfondimenti individuali.
- 3) **Esposizione:** fa riferimento alla comprensione e all'uso di linguaggi specifici, alla coerenza e coesione testuale, alla ricchezza ed organizzazione dell'esposizione, alla vivacità ed efficacia comunicativa.

11 . FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*)

Docente	Materia	Firma
Bornacina Chiara	Italiano e Storia	
Monolo Roberta	Inglese	
Della Foglia Flavio	Matematica	
Affettuoso Gabriele	Tecnologie processi di produzione	
Guglielmetti Ilaria	Laboratori Tecnici	
Abbattista Silvia	Progettazione multimediale	
Abbattista Silvia	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
Chiriatti Fabio	Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali.	
Pistillo Riccardo	Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali.	
Sesia Alessandra	Scienze motorie e sportive	
De Matteis Matteo	I.R.C.	

* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Inveruno, 15 maggio 2018

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Marisa Fiorellino**

Allegato 1

Consuntivo attività disciplinari



ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5 C GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: **Lingua e letteratura italiana**

Docente: Chiara Bornacina

Testo: M. Sambugar, G. Salà, Letteratura & oltre, Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, vol. 3, Ed. La Nuova Italia

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 103

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo	<ul style="list-style-type: none"> I caratteri principali del Naturalismo - E. Zola: il pensiero, le teorie sul romanzo. <i>Il romanzo sperimentale</i>: dal testo "Osservazione e sperimentazione". Il Verismo - G. Verga: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di: da <i>Vita dei campi</i>: "Rosso Malpelo" e "La Lupa". <i>I Malavoglia</i>: dal testo "La Prefazione", "La famiglia Malavoglia", "L'arrivo e l'addio di Ntoni". Trama e cenni alle caratteristiche stilistiche di <i>Mastro don Gesualdo</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura Leggere, comprendere, analizzare i testi letterari proposti Saper contestualizzare i contenuti Operare collegamenti interdisciplinari Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta. 	Settembre Ottobre
2. La letteratura italiana tra la Scapigliatura e Carducci	<ul style="list-style-type: none"> La Scapigliatura: i caratteri del movimento e i maggiori esponenti Il "ritorno al classicismo" - G. Carducci: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di: dal testo "Pianto antico". 	<ul style="list-style-type: none"> Saper contestualizzare i contenuti Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta. 	Novembre
3. Il Decadentismo in Europa ed in Italia	<ul style="list-style-type: none"> I "poeti maledetti": Baudelaire precursore del simbolismo; cenni alla poetica di Verlaine, Rimbaud e Mallarmé. - A. Rimbaud: dal testo "Vocali". Il Decadentismo e 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura Leggere, comprendere, analizzare i testi letterari proposti Saper prestare 	Novembre Dicembre Gennaio Febbraio

	<p>l'Estetismo</p> <p>- G. Pascoli: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di: dal testo "X Agosto", "L'assiuolo", "Novembre", "Il gelsomino notturno", "Nebbia", "I puffini dell'Adriatico".</p> <p>- G. D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di: dal testo "La pioggia nel pineto". <i>Il piacere</i>: dal testo "Il ritratto di un esteta".</p>	<p>attenzione all'uso e al</p> <ul style="list-style-type: none"> • significato delle figure retoriche • Saper contestualizzare i contenuti • Operare collegamenti interdisciplinari • Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta. 	
4. La poesia crepuscolare	<ul style="list-style-type: none"> • I caratteri generali del Crepuscolarismo <p>- G. Gozzano: dal testo "La signorina Felicita" (dal v.1 al v. 90, dal v. 381 al v. 410)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i tratti principali della poetica dell'autore • Saper contestualizzare i contenuti 	Marzo
5. Il Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni alle Avanguardie storiche • I caratteri generali del Futurismo <p>- A. Palazzeschi: dal testo "E lasciatemi divertire"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare i contenuti • Operare collegamenti interdisciplinari • Saper riflettere sull'uso dello spazio in poesia 	Marzo
6. La narrativa "della crisi"	<ul style="list-style-type: none"> • Le nuove caratteristiche del romanzo nella prima metà del Novecento <p>- I. Svevo: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di: <i>Senilità</i>: dal testo "Amalia muore". <i>La coscienza di Zeno</i>: dal testo "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Un rapporto conflittuale".</p> <p>- L. Pirandello: la vita, le opere, la poetica. <i>L'umorismo</i>: dal testo "Il sentimento del contrario"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere, analizzare i testi letterari proposti • Saper contestualizzare i contenuti • Operare collegamenti interdisciplinari • Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta. 	Marzo Aprile

	(dalla riga 35 alla 48). Dal testo: “La patente”. <i>Il fu Mattia Pascal</i> : dal testo “Cambio treno”.		
7. Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> Ungaretti e la sua influenza sulla poesia italiana del Novecento - G. Ungaretti: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di: dal testo “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere, comprendere, analizzare i testi letterari proposti Saper contestualizzare i contenuti Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta. 	Aprile
8. Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> La riflessione di Montale sul “male di vivere” - E. Montale: la vita, il pensiero, la raccolta poetica <i>Ossi di seppia</i>, cenni alle altre opere. Dal testo: “I limoni”, “Non chiederci parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” 		Maggio
9. Il Neorealismo	<ul style="list-style-type: none"> <i>Le caratteristiche essenziali della narrativa italiana della resistenza e dei primi anni del dopoguerra</i> - I. Calvino: la sua prima produzione letteraria tra Neorealismo e gusto per il fantastico. <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>: dal testo “La pistola”. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper contestualizzare i contenuti Operare collegamenti interdisciplinari Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta. 	Maggio
Durante tutto l’a.s. sono stati proposti agli studenti esercizi in preparazione alla prima prova. Nello specifico, sono state dedicate diverse intere lezioni alla stesura di testi della tipologia A e B, anche in considerazione del fatto che, a causa di lacune pregresse, i ragazzi non avevano familiarità con questo genere di elaborati.			

Inveruno, 15 maggio 2018

L’insegnante
Prof.ssa Chiara Bornacina



ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5C GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: **Storia**

Docente: Chiara Bornacina

Testo: G. De Vecchi, G. Giovannetti, Storia in corso, volumi 2 e 3, Ed. Blu

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 41

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. Italia ed Europa a fine Ottocento	Dal volume 2 <ul style="list-style-type: none"> • I governi della Destra e della Sinistra storica • La seconda rivoluzione industriale • Imperialismo e nazionalismo • La società di massa 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee essenziali della storia italiana ed europea • Saper sintetizzare ed esporre i contenuti utilizzando un linguaggio appropriato • Operare collegamenti interdisciplinari • Saper operare confronti • Saper contestualizzare i fatti 	Settembre Ottobre
2. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa	Dal volume 3 <ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana • Le cause della prima guerra mondiale, la prima guerra mondiale, i trattati di pace • La rivoluzione russa • La Russia di Stalin 		Novembre Dicembre
3. Italia, Europa ed USA tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo dopoguerra in Italia • Il fascismo • Il nazismo • La crisi del '29 e il New Deal 		Dicembre Gennaio Febbraio
4. La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • Cause ed avvenimenti che portarono alla seconda guerra mondiale • La seconda guerra mondiale e la Resistenza • Gli esiti del conflitto • La nascita di ONU e UE 		Febbraio Marzo Aprile
5. Il secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Repubblica in Italia • <i>La guerra fredda</i> • <i>Cenni alla decolonizzazione</i> 		Maggio



ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-2018

Classe: 5C GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: **INGLESE**

Docente: ROBERTA MONOLO

Testo: Emanuela Bertolini “ Click on design” – editrice San Marco

Ore di lezione settimanali: 3h

Ore di lezione svolte fino al 15.05.2018 : **62**

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
Module 5 PREPRESS AND DESKTOP PUBLISHING	Prepress Introduction Who,What,How. The Prepress steps Meet the professionals Desktop Publishing Introduction DTP Process: The concept Page layout Art files Page makeup Proofing Printing	Understanding the prepress phases Understanding publishing process and the elements in the page layout and in page makeup	October November December
	Grammar Phrasal verbs: To care, to get, to make, to lay, to put	Using phrasal verbs	February
	Internet and the World Wide Web Introduction The Internet The Web	Understanding the Web and the Internet Acronyms and URL language	
	Grammar Let, make, get, want	Using causative verbs	
MODULE 6 MARKETING AND ADVERTISING	<u>Marketing</u> The distribution chain Marketing: the 4Ps and general concepts on marketing. <u>Advertising</u> The art of persuasion and visual appeal Public Service Advertisement	Learning theory about marketing and advertising	March April

MODULE 7 MARKETING LITERATURE	Bauhaus	Understanding design movements and the principles of Bauhaus	May
----------------------------------------------	---------	--------------------------------------------------------------	-----

Inveuno, 15 Maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Roberta Monolo



ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5[^]C GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: FLAVIO DELLA FOGLIA

Testo: Matematica.rosso volume 4

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 73

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. RICHIAMI SU DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI NUMERICHE INTERE E FRAZIONARIE AD UN'INCOGNITA	1.1 - Disequazioni lineari intera 1.2 - Rappresentazione di intervalli mediante disuguaglianze, parentesi e rappresentazione grafica 1.3 - Disequazioni di secondo grado 1.4 - Disequazioni fratte 1.5 - Sistemi di disequazione	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere una disequazione lineare intera • Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica • Risolvere una disequazione frazionaria • Risolvere un sistema di disequazioni • Conoscere il simbolo ∞ • Sapere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto • Conoscere il concetto di intorno. • Conoscere il concetto di punto interno, punto esterno, punto di frontiera • Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di una disequazione e scriverlo sotto forma di intervallo • Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e scriverlo sotto forma di intervallo • Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica 	Settembre Ottobre
	2. Richiami e	2.1 - Le Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e

<p>approfondimento sulle funzioni</p>	<p>a. Definizioni b. Funzioni Matematiche c. Massimi e minimi relativi e assoluti d. Positività e intersezione con gli assi e. Lettura del grafico di una funzione 2.2 - Determinazione del dominio di una funzione algebrica</p>	<p>classificare le funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le proprietà delle funzioni • Determinare il dominio delle funzioni algebriche • Riconoscere intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie • Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione) 	<p>Dicembre</p>
<p>3. Funzioni esponenziali e logaritmiche</p>	<p>3.1 - Funzioni Esponenziali a. Definizione di potenza ad esponente reale, ripasso delle proprietà delle potenze b. Funzione esponenziale c. Equazioni e disequazioni esponenziali 3.2 - Funzioni Logaritmiche a. Definizione di logaritmo e proprietà dei logaritmi b. Funzione logaritmica c. Equazioni e disequazioni logaritmiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le proprietà delle potenze con qualsiasi tipo di esponente • Saper rappresentare una funzione esponenziale elementare e saper descrivere le sue caratteristiche • Saper risolvere equazioni e disequazioni elementari • Saper rappresentare una funzione logaritmica elementare e saper descrivere le sue 	<p>Gennaio Febbraio</p>

		<p>caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le proprietà dei logaritmi • Saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche 	
<p>4. Teoria dei Limiti</p>	<p>4.1 - Concetto di limite</p> <p>a. Definizione</p> <p>b. Lettura del grafico di una funzione</p> <p>4.2 - Studio del probabile grafico di funzioni razionali fratte</p> <p>a. Dominio, intersezione con gli assi, segno, calcolo dei limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di limite finito o infinito per x tendente a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici • Riconoscere gli asintoti di una funzione a livello grafico • Saper tracciare il probabile grafico di una funzione razionale fratte. 	<p>Marzo Aprile Maggio</p>

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof. Flavio Della Foglia



ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe: 5C GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: Laboratori Tecnici

Docente: Guglielmetti Ilaria, co-docente Pistillo Riccardo (3 ore a settimana)

Testo: dispense a cura della prof.ssa I. Guglielmetti. Alcuni capitoli sono tratti dai testi: “Tecnologie dei processi di produzione per l’indirizzo Grafica degli Istituti Tecnici”, vol. 3-4-5, M. Ferrara, G. Ramina; CLICK & NET Laboratorio tecnico multimediale, vol-5 M. Ferrara - G. Ramina

Ore di lezione settimanali: 6 ore

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 191 ore

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. FARE GRAFICA	<p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.1 Il grafico al lavoro. Processo di progettazione. • 1.2 Tecniche creative: la mappa concettuale e il moodboard. <p>Esercitazioni pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni ed esercizi “Strumenti base Illustrator”. • Flyer: impaginazione di un flyer evento “Open day”. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della figura e dei compiti professionali del designer grafico. • Acquisizione di un metodo progettuale corretto • Pianificazione della sequenza di sviluppo di un progetto. 	Settembre Ottobre
2. GLI STRUMENTI OPERATIVI	<p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2.1 Il computer: sistemi operativi. • 2.2 Il monitor: specifiche tecniche ed ergonomia. • 2.3 Lo scanner: acquisire le immagini con lo scanner. Tipologie: scanner piani, per pellicole, a tamburo. • 2.4 La relazione di progetto: contenuti e linguaggio. <p>Esercitazioni pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto InverArt “La nostra Inveruno...giovani visioni”. Elaborazione di 3 tavole photo-grafiche. • Pieghevole: elaborazione digitale di un pieghevole destinato a un evento culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei ruoli del computer e di tutte le periferiche informatiche nel lavoro del grafico. • Comprensione delle principali specifiche tecniche per scegliere la corretta strumentazione. 	Novembre Dicembre
3. LA CARTA	<p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.1 Storia della carta. Caso Studio: 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della carta e delle diverse identità culturali che la 	Gennaio Febbraio

	<p>Fabriano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.2 <p>Aspetti produttivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.3. <p>Aspetti tecnici: classificazione, usi e proprietà.</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni ed esercizi “Strumenti base Indesign” • Copertina: progettazione e impaginazione di una copertina di un libro • Catalogo: impaginazione di un mini catalogo editoriale per il Concorso “Dote Libri” 	<p>distinguono.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle principali proprietà. • Capacità di scegliere la carta in conformità a specifiche tecniche ed estetiche. 	
<p>4. STAMPA E PRODUZIONE</p>	<p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.1 <p>Entipologia di uno stampato: definizione, aspetti, classificazione (librari, paralibrari, extralibrari).</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.2 <p>Tecniche di stampa storiche: xilografia, tipografia, calcografia, litografia, serigrafia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.3. <p>La retinatura: definizione, processi, proprietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.4 <p>La stampa offset: corpo macchina e processo di stampa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.5. <p>Stampa digitale e accenni alle diverse tipologie: stampa getto d’inchiostro e laser.</p> <p>Elementi base stampa 3D.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.6 <p>Finiture dello stampato: tecniche principali (lamina, impressioni a caldo, impressioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle tecnologie di stampa. • Capacità di indirizzare il progetto all’uso delle tecnologie di stampa più adatte in rapporto alla tiratura-costi-estetica. • Capacità di riconoscere le principali finiture e rilegature. • Capacità di scegliere le rilegature e finiture più idonee al progetto. 	<p>Marzo Aprile</p>

	<p>a freddo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.6 <p>Rilegatura editoriale: punto metallico, legatura fresata, legatura a filo di refe, copertina cartonata. Rilegature veloci: spirale e a caldo.</p> <p>Accenni di cartotecnica: fustellatura e cordonatura.</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni ed esercizi “Strumenti base Premiere” • Manifesto: progettazione ed esecutivi manifesto A3 per Concorso “Gavioli Cinema” • Video montaggio: esercizio di montaggio base per cortometraggio Concorso “Gavioli Cinema” 		
<p>5. INTRODUZIONE ALL’AUDIOVISIVO</p>	<p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5.1 Definizione del linguaggio audiovisivo. • 5.2 Risoluzione, rapporti, formati cinematografici-televisivi, video interlacciato o progressivo. • 5.3 Gli strumenti: introduzione all’uso di cineprese, videocamere, telecamere, cellulari. • 5.4 Introduzione all’uso dei diversi microfoni. • 5.5 Tecniche di ripresa: le inquadrature e i movimenti di camera principali. <p>Esercitazioni pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni ed esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio audiovisivo. • Conoscenza delle principali tecniche. • Sviluppo di capacità procedurali tipiche di un progetto audiovisivo. 	<p>Maggio</p>

	<p>“Strumenti base Premiere”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video montaggio: progetto “Raccontare Ischia” elaborazione di un cortometraggio. 		
<p>6. NORMATIVA E SICUREZZA NELL’AMBIENTE (dal 15 maggio al 6 giugno)</p>	<p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6.1. Documento valutazione rischi (DVR). • 6.2. Salute dei lavoratori e dispositivi tecnologici. Sicurezza nei reparti. • 6.3. Politiche per l’ambiente, normativa e certificazione. Esercitazioni pratiche • Video montaggio: conclusione progetto “Raccontare Ischia” elaborazione di un cortometraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza delle principali normative al fine di applicare comportamenti corretti nei reparti produttivi.</i> • <i>Capacità di riconoscimento e applicazione delle principali politiche ambientali.</i> 	<p><i>Dal 15 maggio</i></p>

Inveruno, 15 maggio 2018

L’insegnante
Prof.ssa Guglielmetti Ilaria

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017/2018

Classe: 5C GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

Docente: Abbattista Silvia, co-docente Pistillo Riccardo

Testo: L'occhio del grafico

Ore di lezione settimanali: ore 8 ore di cui 4 in compresenza

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. Ricavi, utili, guadagni e costi Esercitazione pratica: progettazione e realizzazione della pagina pubblicitaria per la Barilla	<ul style="list-style-type: none"> La pubblicità commerciale e non commerciale La pubblicità sociale La campagna pubblicitaria monomedia e multimedia, la campagna monosoggetto	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare l'abilità di decodificare, comprendere ed interpretare i vari linguaggi di comunicazione attraverso vari strumenti 	Settembre
	<ul style="list-style-type: none"> Tipi di pieghe 	Consolidare la capacità di	

<p>2. Il pieghevole Esercitazione pratica: progettazione e realizzazione di un pieghevole a scelta per differenti festival italiani</p> <p>3. Progetto multidisciplinare: Esposizione fotografica per Inverart – Reinterpretazione attraverso fotomontaggi di Inveruno</p> <p>4. L’invito</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formati • Tipi di carta • Progettazione grafica <p>Margini di abbondanza e di stampa</p> <p>Formati dell’invito Impaginazione grafica e contenuti Illustrator</p>	<p>sviluppare progetti partendo da una ricerca dati e da un’analisi dati fino a giungere alla costruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fotomontaggio • L’elaborazione fotografica • Progettazione di scatti fotografici e composizione dell’immagine • Consolidare la capacità di sostenere un discorso (scritto e orale), operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite 	<p>Ottobre Novembre</p> <p>Novembre Dicembre Gennaio</p>
<p>5. Il booklet e la copertina</p> <p>Esercitazione pratica: progettazione e realizzazione di un booklet per la onlus “I bambini di Antonio Gallo”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regole d’impaginazione: misure, parametri da rispettare 		<p>Febbraio</p>
<p>6. L’immagine</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Come progettare un booklet, 		

<p>coordinata: il marchio, carta intestata e busta. Il brand book*</p> <p>7. La tesina</p> <p>8. Progetto multidisciplinare: bando Gavioli film festival.</p> <p>*Esercitazione pratica: ideazione e progettazione di un'immagine coordinata per una squadra inventata di basket o di pallavolo o di calcio.</p>	<p>rilegature, pieghe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formati e dimensioni • Gabbie e griglie di impaginazione • Indesign • Organizzazione di un timone <p>Stili di carattere, di paragrafo e di oggetto</p>		<p>Marzo Aprile</p>
<p>8. Progetto multidisciplinare: bando Gavioli film festival.</p> <p>*Esercitazione pratica: ideazione e progettazione di un'immagine coordinata per una squadra inventata di basket o di pallavolo o di calcio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regole d'impaginazione: misure, parametri da rispettare • Composizione grafica di un manuale d'uso • Incontri con il regista • Come effettuare delle riprese • Movimenti di camera 		<p>Maggio Giugno</p>



ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017/2018

Classe: 5C GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: **Organizzazione e gestione dei processi produttivi**

Docente: Abbattista Silvia, co-docente Pistillo Riccardo (3 ore a settimana)

Testo: Non in adozione. Dispense a cura del prof. Abbattista Silvia e Pistillo Riccardo

Ore di lezione settimanali: 3 ore

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 84 ore

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<p>1. Ricavi, utili, guadagni e costi</p> <p>2. I mezzi della produzione</p>	<p>Teoria/Esercitazioni pratiche 1.1</p> <p>2. Metodologia dei ricavi guadagni e costi di un'azienda.</p> <p>Conoscere i mezzi e materiali di produzione</p> <p>Esercitazione pratica:</p> <p>L'infografica: flow chart e analisi del mercato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione • Acquisizione di un metodo progettuale corretto 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>
<p>3. Il mercato, offerta-domanda, il prodotto</p> <p>4. Realizzazione schema sull'analisi del mercato</p> <p>5. Metodi di analisi del mercato</p>	<p>3. Studio del mercato, rispetto alla domanda e al prodotto che si vuole proporre attraverso la realizzazione di uno schema grafico analitico</p> <p>4. Infografica: progettazione e impostazione del documento iniziale su Illustrator</p> <p>5. Metodologia e analisi tecnica del mercato.</p> <p>6. Regole per un piano di marketing- Offerta dei servizi pre e post vendita, il possibile lancio di un nuovo prodotto</p>		<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>

<p>6. Il piano di marketing. Il marketing e il marketing mix. Le quattro P. 7 Servizi pre e post vendita 8. Il lancio di un nuovo prodotto</p>	<p>7. Esercitazione pratica: After effect: interfaccia, movimenti, key frames. 8. Regole per un piano di marketing- Offerta dei servizi pre e post vendita, il possibile lancio di un nuovo prodotto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere la tecnica e gli strumenti adatti in base al lavoro da svolgere. 	<p>Febbraio</p>
<p>9. L'organizzazione aziendale. 10 Come è strutturata un'agenzia pubblicitaria 11 La regia televisiva</p>	<p>*Esercitazione pratica: 9. Il lancio di un nuovo prodotto. Brief: progettare ed ideare un prodotto innovativo che soddisfi delle esigenze di mercato non ancora colmate. Insight, benefit, reason why, claim. 9. Le figure professionali di uno studio televisivo. Sviluppo di un preventivo per un prodotto grafico. 10. Sviluppo di un preventivo per un sito web, rapporti con il committente, compilazione della scheda preventiva.</p>		<p>Marzo Aprile</p>

<p>12. La gestione della produzione 13. Piani di produzione 14. Sviluppo di un preventivo: azienda grafica 15. L'immagine retorica</p>			<p>Maggio Giugno</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--------------------------

Inveruno, 15 maggio 2018

Prof. Abbattista Silvia
Pistillo Riccardo

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5CGC

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: SESIA ALESSANDRA

Testo: “Sullo Sport”_ Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.

Autori: Pier Luigi DelNista, June Parker, Andrea Tasselli.

Editore G. D’Anna

Utilizzato anche il nuovo testo adottato: “Più movimento slim” Autori: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa_ Editore Marietti Scuola-DeAscuola

Ore di lezione settimanali: 2 ore/sett

Ore di lezione svolte (al 10.05.18): 52

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. CONSOLIDAMEN TO DELLE CAPACITÀ MOTORIE CONDIZIONALI e COORDINATIVE	<p>1.1 <u>Attività pratiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsa continuata e a variazione di velocità. • Capovolte con e senza pedana elastica • Percorsi e circuiti a corpo libero e con piccoli attrezzi. • Salto della funicella e della corda (entrate e uscite-attività in coppie e a piccoli gruppi) • Esercizi di potenziamento a carico naturale • Esercizi di mobilità attiva e passiva. • Esercizi di stretching. • Uso dell'agilityladder <p style="text-align: center;"><u>Argomenti teorici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità condizionali e coordinative • Efficienza fisica e allenamento sportivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli indicatori minimi di prestazione previsti per ogni test e per ogni prova oggettiva strutturata • Partecipazione costruttiva a tutte le attività; • Valorizzazione delle proprie attitudini e consapevolezza dei propri limiti e della possibilità di superarli e/o negoziarli. • Capacità di padroneggiare e di pianificare azioni motorie anche complesse utilizzando fantasia motoria. 	Settembre Ottobre Novembre

<p style="text-align: center;">2. GIOCO SPORT e SPORT</p>	<p>2.1 <u>Attività pratiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Unihockey: regole di base. Attività di gioco. • Pallamano: regole fondamentali. Attività di gioco. • Pallatamburello • Badminton: regole di base. Attività di gioco. • Pallavolo: esercizi per l'acquisizione della tecnica dei fondamentali individuali della disciplina; svolgimento del gioco con esplicitazione delle regole. Arbitraggio • Calciotto: attività di gioco • Atletica: <i>salto in lungo, velocità, corsa ad ostacoli</i> • <i>Ultimate (frisbee)</i> <p><u>Attività teoriche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione film "Race" (la vera storia di Jesse Owens).. • Apparato cardiocircolatorio ed effetti del movimento su di esso 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. • Buona disponibilità a sperimentare nuove situazioni, a collaborare e partecipare. • Rispetto delle regole e gestione consapevole delle situazioni competitive. • Acquisizione della capacità di riconoscere e sfruttare i propri punti di forza e quelli di debolezza dell'avversario. • Conoscenza dei fondamentali individuali degli sport proposti e le regole. 	<p style="text-align: center;">Tutto l'anno scolastico</p>
<p style="text-align: center;">3. IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di acrosport • <u>Attività teoriche</u> • Equilibri della postura; paramorfismi e dismorfismi 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento di una buona motivazione e impegno. • Miglioramento della autostima. • Acquisizione della capacità di superare paure e ostacoli 	<p style="text-align: center;">Dicembre</p>

		mettendosi in gioco anche in situazioni, per alcuni, non del tutto congeniali.	
SICUREZZA SALUTE E BENESSERE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Principali traumi</i> • <i>Primo soccorso da attivare in molteplici contesti</i> • Principi nutritivi. Alimentazione e disturbi alimentari-dispendio energetico. Metabolismo energetico, basale e totale. Massa grassa e magra. La dieta. Indice di massa corporea • Concetto di “salute” e fattori determinanti (patrimonio genetico, fattori sociali, fattori ambientali, stili di vita). Danni provocati dalla sedentarietà. Integratori alimentari e sport – Doping tradizionale e genetico- dipendenze (droghe, fumo, alcool) 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di riconoscere comportamenti di promozione in ordine ad un sano stile di vita (non tutti hanno acquisito la capacità di metterle in pratica nella vita quotidiana). 	Febbraio Marzo Aprile
<i>Allenamento e test motori</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Principi e obiettivi dell’allenamento. La supercompensazione. Validità dei test e loro caratteristiche.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare i principi generali dell’allenamento. 	Maggio

Inveruno, 15maggio 2018

L’insegnante

Prof.ssa Alessandra Sesia



ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5C GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: **IRC - Insegnamento della Religione Cattolica**

Docente: De Matteis Matteo

Testo: Bocchini, "Nuovo Religione e religioni"

Ore di lezione settimanali: 1

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 32

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. INTRODUZIONE all'IRC	Presentazione di docente e studenti, della materia, raccolta idee e suggerimenti di temi da trattare	Conoscenza reciproca, comprensione del ruolo dell'IRC,	settembre/ottobre
2. SGUARDO SULL'ATTUALITA'	Strage di Las Vegas, referendum regionale, elezioni politiche...	Sviluppare un maturo senso critico	Tutto l'anno
3. IL MALE	I nomi e le strategie seduttive del Male nella Bibbia. Teodicea	Riconoscere la voce del male nel cuore umano e riflettere sul perché del Male nel mondo	novembre
4. LE FESTIVITA' CRISTIANE	Comm. Defunti, Tutti i Santi, (Halloween), Quaresima, Triduo Pasquale	Comprendere, attraverso la conoscenza dei significati di alcune festività, aspetti fondanti del Cattolicesimo	Tutto l'anno
5. BANCO ALIMENTARE	Presentazione del progetto della raccolta viveri	Sviluppare un personale progetto di vita aperto all'esercizio della solidarietà	novembre
6. THE ISLAND	Visione del film e analisi dei personaggi	Comprendere l'importanza della difesa della dignità umana	Gennaio/febbraio
7. La VITA come VIAGGIO	Spunti a partire dalle cartoline dell'Azione Cattolica Studenti	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo	Marzo/aprile
8. LETTERA ai GIOVANI	Letture e risposta alla lettera del vescovo di Milano ai 18/19nni	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la	maggio



		visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo	
--	--	----------------------------------------------------------------------------------	--

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof. Matteo de Matteis



Allegato 2

Alternanza Scuola - Lavoro

(depositato in segreteria)

Allegato 3

Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna il foglio in bianco • Rifiuta l'interrogazione
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	<p>Scarsa in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove • Non è in grado di effettuare alcuna analisi • Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
3° voto 5	Mediocre in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	Mediocre in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Mediocre in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori • È in grado di effettuare analisi parziali • È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa
4° voto 6	Sufficiente in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	Sufficiente in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Sufficiente in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori • Sa effettuare analisi complete ma non approfondite • Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
5° voto 7	Discreta in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	Discreta in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<p>Discreta in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni • Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto • Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze
6° voto 8	Ottima in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Ottima in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<p>Ottima in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni • Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni • Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
7° voto 9 / 10	Eccellente in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Eccellente in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<p>Eccellente in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali</p>

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari per almeno 10 giorni, anche cumulabili.

CREDITI CLASSE 5[^]

Media voto	Credito scolastico
6,00	4 – 5
6,01 – 7,00	5 – 6
7,01 – 8,00	6 – 7
8,01 – 9,00	7 – 8
9,01 – 10,00	8 – 9

Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione. L'alunno ammesso agli esami di stato con aiuto non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione.</i>		Punteggio
A	Media valutazione compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	0.5
B	Frequenza delle lezioni IRC o OA con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	0.25
C	Partecipazione scolastica: non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte.	0.25
D	Attività complementari e integrative (interne): per ogni impegno di almeno 6 ore in attività organizzate dalla scuola (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe/istituto, partecipazione progetto hostess, Hobby show,...)	0.25
E	Crediti formativi (esterni): Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. (ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, formatore ABCDigital,..)	0.5 o 0.75

Allegato 4

Griglie di valutazione adottate nelle simulazioni d'esame

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o poesia

VALUTAZIONE	Insuff.	Suff./ Discr.	Buono/ Ottimo
	1	2	3
Comprensione del testo			
Pertinenza e completezza delle informazioni			
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione			
Capacità di organizzare ed elaborare risposte in modo organico			
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica			

Tipologia B: sviluppo di un argomento in ambito artistico-letterario, socio-economico, storico-politico o tecnico-scientifico

VALUTAZIONE ARTICOLO DI GIORNALE	Insuff.	Suff./ Discr.	Buono/ Ottimo
	1	2	3
Capacità di far emergere il proprio punto di vista			
Capacità di elaborare il materiale proposto			
Correttezza dell'informazione			
Livello di approfondimento			
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica			

VALUTAZIONE SAGGIO BREVE	Insuff.	Suff./ Discr.	Buono/ Ottimo
	1	2	3
Capacità di avvalersi in modo pertinente del materiale proposto			
Capacità di rielaborare in modo organico il materiale proposto			
Possesso di conoscenze relative all'argomento			
Livello di approfondimento			
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica			

Tipologia C : sviluppo di un argomento di carattere storico

VALUTAZIONE	Insuff.	Suff./ Discr.	Buono/ Ottimo
	1	2	3
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico			
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici distinti dall'interpretazione			
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti			
Valutazione critica dell'evento storico			
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica			

Tipologia D : trattazione di un tema su argomento di ordine generale

VALUTAZIONE	Insuff.	Suff./ Discr.	Buono/ Ottimo
	1	2	3
Conoscenza dell'argomento			
Pertinenza delle osservazioni			
Capacità di esprimere le convinzioni personali e di argomentarle			
Capacità di costruire un discorso ordinato e coerente			
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica			

Punteggio attribuito /15

CLASSE 5[^] SEZ....

CANDIDATO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTAZIONE GRAFICA		
A.S. /	CLASSE 5...G	ESAMI DI STATO
ALUNNO/A		
SCHEDA VALUTAZIONE		
FASE IDEATIVA: varietà delle proposte, creatività		
[.....] scarsa (da 0 a 1,5 punti)		
[.....] superficiale (da 1,6 a 2 punti)		
[.....] insufficiente (da 2,1 a 3,3 punti)		
[.....] sufficiente (3,4 punti)		
[.....] chiara (da 3,5 a 4 punti)		
[.....] originale (da 4,1 a 4,5 punti)		
FASI PROGETTUALI: coerenza tra progetto e brief, sviluppo dell'iter progettuale, produzione di tutti gli elaborati richiesti, presentazione		
[.....] scarse (da 0 a 1,5 punti)		
[.....] incomplete (da 1,6 a 2 punti)		
[.....] insufficiente (da 2,1 a 3,3 punti)		
[.....] sufficienti (3,4 punti)		
[.....] complete (da 3,5 a 4 punti)		
[.....] esaurienti (da 4,1 a 4,5 punti)		
FASE ESECUTIVA: visualizzazione delle idee, esecuzione tecnica		
[.....] scarsa (da 0 a 1,5 punti)		
[.....] approssimata (da 1,6 a 2 punti)		
[.....] insufficiente (da 2,1 a 3,3 punti)		
[.....] sufficiente (3,4 punti)		
[.....] adeguata (da 3,5 a 4 punti)		
[.....] sicura (da 4,1 a 4,5 punti)		
IMPATTO COMUNICATIVO DELLA SOLUZIONE SCELTA		
[.....] (da 0 a 1,5 punti)		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO/15		

ALLEGATO 4

PRIMA SIMULAZIONE LUNEDI 26/03/2018 8.30/10.30		SECONDA SIMULAZIONE MERCOLEDI' 02/05/2018 8,30/10,30	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)	MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
Matematica	3	Inglese	3
Laboratori Tecnici	3	Storia	3
Tecnologie dei processi di produzione	3	Scienze motorie	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	3	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	3

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni domanda viene valutata in 15esimi secondo la seguente scala docimologica

Valori docimologici	10mi	Descrittori	15mi
Gravemente insuff.	1-2	Risposta omessa o del tutto inadeguata	1-3
Insufficiente	3-4	Risposta gravemente lacunosa e/o inesatta	4-6
Mediocre	5-6	Risposta lacunosa e/o parzialmente inesatta	7-9
Sufficiente	6	Risposta accettabile negli elementi fondamentali	10
Discreto	6-7	Risposta sostanzialmente corretta e completa nelle linee essenziali	11
Buono	7-8	Risposta corretta e completa espressa propriamente	12-13
Ottimo	8-9	Risposta corretta, completa, approfondita, espressione specifica	14
Eccellente	9-10	Risposta pienamente completa e approfondita, organicamente concepita, espressa con adeguata terminologia specifica	15

Ogni docente effettua la media aritmetica del punteggio delle sue domande arrotondando per eccesso o per difetto eventuali punteggi decimali.

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____

Fasi	Indicatori	Descrittori	Punti	Valutazione
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	CONOSCENZE DISCIPLINARI	• Lacunose	1	
		• Essenziali	2	
		• Complete	3	
		• Approfondite	4	
	CAPACITA' RIELABORATIVA	• Scarsa	1	
		• Parzialmente autonoma	2	
		• Autonoma	3	
		• Personale e critica	4	
	ESPOSIZIONE	• Confusa con imprecisione di linguaggio	1	
		• Chiara	2	
		• Brillante con padronanza di linguaggio	3	
	TEMATICHE DISCIPLINARI	CONOSCENZE DISCIPLINARI	• Scarse	1
• Lacunose			2	
• Essenziali			3	
• Sufficienti			4	
• Discrete			5	
• Complete			6	
• Approfondite			7	
CAPACITA' RIELABORATIVA		• Insufficiente	1	
		• Scarsa	2	
		• Parzialmente autonoma	3	
		• Autonoma	4	
		• Personale	5	
• Critica		6		
ESPOSIZIONE		• Confusa con imprecisione di linguaggio	1	
		• Chiara	2	

		<ul style="list-style-type: none"> • Brillante con padronanza di linguaggio 	3	
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE		<ul style="list-style-type: none"> • Prende atto e non corregge 	1	
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE		<ul style="list-style-type: none"> • Prende atto e non corregge 	1	
		<ul style="list-style-type: none"> • 		
		<ul style="list-style-type: none"> • Prende atto e corregge parzialmente 	2	
		<ul style="list-style-type: none"> • Prende atto e corregge 	3	
TOTALE				/30

Allegato 5

Testi delle simulazioni di terza prova

Allegato 5

Testi delle simulazioni di terza prova

FACSIMILE FRONTESPIZIO

**ITT "MARCORA" Corso Tecnico Turistico a.s. 2017-2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA - classe 5CG**

Nome _____ Cognome _____

Data: 26 Marzo 2019

Durata della prova: 2h

PRIMA SIMULAZIONE LUNEDI 26/03/2018 8.30/10.30	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
LABORATORI TECNICI	3
MATEMATICA	3
TECNOLOGIE PROCESSI DI PRODUZIONE	3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	3

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni domanda verrà valutata in 15esimi secondo la seguente scala docimologica

Valori docimologici	10mi	Descrittori	15mi
Gravemente insuff.	1-2	Risposta omessa o del tutto inadeguata	1-3
Insufficiente	3-4	Risposta gravemente lacunosa e/o inesatta	4-6
Mediocre	5-6	Risposta lacunosa e/o parzialmente inesatta	7-9
Sufficiente	6	Risposta accettabile negli elementi fondamentali	10
Discreto	6-7	Risposta sostanzialmente corretta e completa nelle linee essenziali	11
Buono	7-8	Risposta corretta e completa espressa propriamente	12-13
Ottimo	8-9	Risposta corretta, completa, approfondita, espressione specifica	14
Eccellente	9-10	Risposta pienamente completa e approfondita, organicamente concepita, espressa con adeguata terminologia specifica	15

Ogni docente effettuerà la media aritmetica del punteggio delle sue domande arrotondando per eccesso o per difetto eventuali punteggi decimali. Il coordinatore provvederà infine alla valutazione in quindicesimi della prova completa, effettuando la media delle valutazioni ottenute nelle singole discipline ed arrotondando per eccesso o per difetto eventuali punteggi decimali.

DISCIPLINA: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

1. Quante e quali sono le modalità di scrittura di una sceneggiatura? Elenca le caratteristiche di impaginazione e layout della modalità principale.

2. Che cosa sono campo e contro campo? A quale contesto e regola fanno riferimento?

3. Quali sono i principali parametri a cui fare attenzione per la buona riuscita di una fotografia? Per ciascuno indica cosa regola. Indica, inoltre, le principali differenze tra macchine fotografiche analogiche e quelle digitali.



DISCIPLINA: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROCESSI DI PRODUZIONE

1. Descrivi almeno tre figure professionali all'interno di un'agenzia pubblicitaria.

2. Com'è strutturato uno studio televisivo e quali apparecchiature sono installate.

3. Descrivi brevemente il modello delle 4P



DISCIPLINA: INGLESE

What did the Bauhaus movement represent and what was its major ideological basis?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Write about the layout and its different steps

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Give a complete definition of advertisement considering all its different aspects .

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA: STORIA

Spiega quali riforme hanno segnato l'età giolittiana.

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

Illustra il quadro politico internazionale che porta alla seconda mondiale.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Delinea i caratteri della Resistenza italiana.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Che cos'è la WADA e quali sono le attività più importanti che svolge?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quali sono i principi nutritivi e quali funzioni svolgono nel nostro organismo?



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Spiega quali sono gli effetti del movimento sull'apparato cardiocircolatorio

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DISCIPLINA: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Che cosa s'intende per piano strategico aziendale? Definiscine i punti fondamentali.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Qual è il compito del piano aggregato nella gestione della produzione?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Definisci *Insight*, *Benefit*, *Reason Why* e *Claim* nel lancio di un nuovo prodotto.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegato 6

PDP alunni DSA e BES
(depositati in segreteria)

